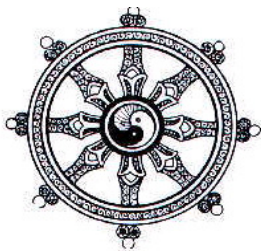
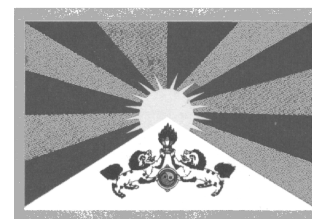


ASSOCIAZIONE TICINO – TIBET

ཡུལ་འཛིན་པའི་ཁྱེད་ལ་ཁྱེད་ལ་ཁྱེད་ལ་

TIBET
ATTUALITÀ

Pubblicazione quadrimestrale

dell'Associazione Ticino - Tibet

giugno-luglio 2015

Il Pardo ruggente torna a Locarno per il 68° Festival Internazionale del Film

Festival del film
Locarno

Quanto sappiamo delle relazioni fra Africa e Cina? Da anni la Cina si è concentrata nel finanziamento e negli investimenti in quello che ormai viene definito il «secondo continente cinese», ovvero l'Africa. E mentre la Cina si espande in Africa, con una immigrazione di massa di cinesi, gli africani fuggono in Europa dalle loro guerre. Kilamba, la città costruita per 500.000 abitanti in cambio delle

concessioni petrolifere nel paese africano e inaugurata nel 2011, è l'ultima realizzazione in ordine di tempo delle maestranze cinesi e sorge alla periferia di Luanda, in Angola. Kilamba è una città deserta! Gli africani vengono tenuti lontani dalle città cinesi anche se i loro mercati vendono prodotti made in Cina.

Ed è proprio il made in China che attrae Lebrun che dalla Repubblica Democratica del Congo si reca a Canton per realizzare il suo business, stampare magliette per le prossime elezioni, da vendere poi nel suo paese. Questo il tema del film documentario *Nakangami na Guangzhou / Stranded in Canton* presente nella sezione dell' 8° Doc Alliance Selection Award che avrà luogo per la prima volta a Locarno durante il 68° Festival Internazionale del Film di Locarno dal 5 al 15 agosto 2015. Il film, scritto a quattro mani dallo svedese Måns Månsson e il regista e poeta di Winter Vacation, pardo d'oro 2010, Li Hongqi (Cina).



Le cose, per il protagonista non sono così facili in Cina. La consegna dei t-shirt è in ritardo, e a causa di ciò resta bloccato a Canton, megalopoli di 40 milioni di abitanti nella provincia di Guandong. Måns Månsson utilizza questa fiction tragicomica per illustrare il nuovo rapporto tra Cina e Africa. Nel film tragicomico niente avviene come previsto...

Il resto del programma verrà svelato solo il prossimo 15 luglio anche se alcune notizie sono già state annunciate. Sarà infatti premiato con il Pardo d'onore Swisscom il regista italiano Marco Bellocchio. Per l'occasione verrà mostrato in Piazza Grande il film che vide il suo esordio da regista, *I pugni in tasca*, a 50 anni dalla prima proiezione proprio Locarno.

Ogni anno il Festival nasconde tra le centinaia di film presentati, delle piccole perle. L'anno scorso è stata la volta di *Dang An* (il Dossier o fascicolo personale), documentario di Rikun Zhu sulla scrittrice, poeta e blogger tibetana Tsering Woesser. Il dang'an è una sorta di schedatura che accompagna tutti i cittadini cinesi durante la loro vita. Qui sono documentati i progressi scolastici, le note, le preferenze religiose e artistiche, ecc. Viene continuamente aggiornato da funzionari del partito comunista. Non è permesso scrutare nel proprio dang'an, ma quando per sbaglio Woesser riceve il suo dang'an, il suo amico e regista Rikun Zhu corre da lei e la registra mentre legge i suoi documenti. Lasciamoci dunque stupire anche quest'anno! Buon festival .

Francesca Machado